

Bollettino interparrocchiale di Tegna, Verscio e Cavigliano



~ Dicembre 2024 ~

PRO CHIESA E OPERE PARROCCHIALI

Per facilitare il versamento delle offerte, oltre la polizza allegata al Bollettino, trascriviamo i dati postali e bancari.

Parrocchia di S. Maria Assunta
6652 Tegna
PostFinance AG, 3030 Berna
CCP 65-5374-6
IBAN CH35 0900 0000 6500 5374 6

Consiglio parrocchiale
6653 Verscio
Banca Raiffeisen, 6653 Verscio
CCP 65-6555-9
IBAN CH73 8080 8005 2246 1114 1

Parrocchia di Cavigliano
6654 Cavigliano
PostFinance AG, 3030 Berna
CCP 65-576-4
IBAN CH17 0900 0000 6500 0576 4

Appello ai parrocchiani affinché sostengano il Bollettino

Dalla primavera del '22, i Consigli parrocchiali di Tegna, Verscio e Cavigliano hanno deciso di pubblicare assieme il nuovo bollettino parrocchiale, che appare quattro volte all'anno. La redazione avviene a titolo gratuito da parte di un gruppo di volontari, mentre la stampa è affidata a una tipografia. Mediamente ogni esemplare costa ca. 2 franchi. I Consigli parrocchiali inseriscono una polizza per le offerte volontarie. Confidiamo che molti di voi vogliano dimostrare l'apprezzamento per il nuovo bollettino effettuando una piccola donazione. Grazie di cuore.

I Consigli parrocchiali di Tegna, Verscio e Cavigliano

In copertina: Cappella del Sacro Cuore, Tegna (foto Samuele Bianchi).

Dicembre 2024

*Il dono prezioso del Natale è la pace,
e Cristo è la nostra vera pace.*

Papa Francesco

Cari parrocchiani,

è con grande gioia che vi presentiamo il nuovo numero del nostro bollettino parrocchiale, ricco di eventi e testimonianze che ci uniscono nel cammino di fede e solidarietà. In questo numero troverete infatti un resoconto del nostro recente pellegrinaggio al Sacro Monte di Crea, un'esperienza che ha rinnovato in noi la bellezza della comunità e della preghiera.

Inoltre, siamo contenti di condividere la toccante testimonianza di Celine, che ci racconta il suo significativo periodo di volontariato in Africa. La sua esperienza è un invito a riflettere sull'importanza del servizio e dell'amore verso il prossimo.

Non mancherà l'annuncio dell'arrivo della luce di Betlemme, un simbolo di pace e speranza che ci accompagnerà durante l'Avvento a Verscio. Sarà un momento speciale per prepararci insieme al Natale.

Infine, vi invitiamo a leggere il messaggio dei famigliari di padre Carletti, che ci ricorda l'importanza della comunità e dell'affetto che ci lega.

In chiusura, desideriamo esprimere un sentito ringraziamento ai nostri benefattori, la cui generosità rende possibile la realizzazione delle nostre iniziative.

Augurandovi un sereno e luminoso Natale, colmo di pace e gioia, vi ricordiamo che potete contattare la redazione, in qualsiasi momento, per segnalazioni o richieste, all'indirizzo email **LCAQ@TICINO.COM**.

Riconoscenti del sostegno che ci state dimostrando,

Il Vostro Comitato di redazione

LA LETTERA DEL PARROCO

Riflessioni sulla relazione con Cristo

di Don Ceslao Sutor

In attesa della venuta del Signore a Natale, è importante essere consapevoli della nostra relazione con Lui ed eventualmente perfezionarla. Un teologo domenicano afferma che Dio è «qui e adesso», al centro della vita delle persone. Riprendo la sua riflessione: «Pensavo – meditavo quel teologo nel suo ragionamento – che dopo il peccato Dio si fosse allontanato da me. All'improvviso ho invece scoperto una cosa interessante: è vero che, con il peccato, cresce la distanza tra noi due, ma sono io che mi allontano da Lui. Ho considerato questo e, rivolgendomi a lui, gli ho detto: “Signore Gesù, non ti allontani da me? Anche se mi sembra di no, secondo me dovresti”. E Lui mi ha risposto: “Il fatto che tu pecchi non fa che il mio Cuore diventi sporco. Sei tu che hai la coscienza sporca!”. Mi ha sorpreso! È come se Dio dicesse: “Anche se tu peccassi orribilmente, Io sono sempre pulito! Perché dovrei abbandonarti? Non rinuncio di certo a te”. Gesù sottolinea: “Io continuo a essere pulito e sarebbe bene se adesso tu venissi da me perché Io posso pulire il tuo cuore. Perché dovrei allontanarmi da te dato che tu hai bisogno di me, adesso più che mai?”. Lui è qui non per umiliarmi o perseguitarmi. Ha il cuore “pulito”, è paziente, magnanimo e buono. Non mi obbliga alla confessione, ma pazientemente attende la mia decisione di dirgli: “Perdonami, ho peccato!”. Ha dato la sua vita proprio per perdonarmi. Fino a questo momento ho pensato che Gesù si allontanasse da me. Ora ho capito che questa è una narrazione dell’“uomo vecchio” che ancora risiede in me, mentre invece sono chiamato a diventare “uomo nuovo”!».

Tutto questo è reso evidente dal peccato originale. Adamo ed Eva dopo il peccato sono ancora nell'Eden, sono nudi come prima. Cambia però il loro modo di percepire la realtà. Si sentono dalla parte opposta di Dio, come se Dio fosse il loro avversario. Si tratta di un sussurro demoniaco che provoca la spaccatura e che ci spinge a dimenticare la bontà di Dio e la sua misericordia, concentrandoci solo sul peccato. Lo illustra anche il Salmo 50 che dice: “Il mio peccato mi sta sempre dinanzi”. Satana ci tenta al peccato e ci tiene anche per la nostra tristezza che esso

provoca. Così ci fa sentire falliti, come se non riuscissimo mai a evitare il peccato, e ci spinge nella trappola di disperazione. Uno si concentra così tanto sul peccato che non vede nient'altro! Invece siamo chiamati a vedere Dio, la sua grandezza, bellezza e bontà. Siamo chiamati ad accorgerci dell'universo che ha creato nel suo amore e attraverso cui si rivela a noi. Suscitiamo così in noi il desiderio di conoscerlo sempre meglio e di avvicinarci a lui sempre di più, rimuovendo tutto ciò che ci ostacola in questo processo; soprattutto, rimuovendo il peccato!

Abbiamo la pienezza della sua rivelazione nel suo figlio Gesù, la cui nascita celebriamo a breve. L'Avvento non è niente altro che potenziamento di questo desiderio di incontro con l'AMATO e del fatto che non vogliamo che qualcosa ci ostacoli in questo. Questa invocazione avventuale, «MARANA THA», «vieni Signore Gesù» possa in noi essere sincera e rafforzata dai «fioretti» che possiamo compiere ogni giorno che ci avvicina a questo grande incontro natalizio. Il vero Natale è quando l'Atteso viene accolto nel nostro cuore.

Auguro a ognuno di sentire intimamente la presenza di Dio nel proprio cuore e stringere con Lui una relazione d'amore.



PELEGRINAGGI

Il Sacro Monte di Crea



Una giornata per pregare, condividere, conoscersi: con questo spirito si è svolto lo scorso 12 ottobre il pellegrinaggio interparrocchiale annuale al Sacro Monte di Crea, nella Provincia di Alessandria, in Piemonte. I pellegrini delle Terre di Pedemonte – circa una quarantina – hanno potuto visitare l'antico sito costruito fra il 1589 e il 1612, ammirandone in particolare le ricche cappelle decorate e le molte presenze scultoree, tipiche del luogo.

*Arte e cultura che, coniugate al momento di spiritualità vissuto con la celebrazione della S. Messa in Santuario, hanno contribuito a rendere il pellegrinaggio particolarmente riuscito, come ci racconta **Mary, pellegrina di Verscio**: «È stato il primo pellegrinaggio parrocchiale al quale ho partecipato», racconta.*

«Un bellissimo momento, sia durante il viaggio in bus con gli altri parrocchiani, sia al santuario dove abbiamo potuto raccoglierci in preghiera e silenzio. La chiesa è davvero un piccolo gioiello che vale la pena visitare almeno una volta. Una guida ci ha raccontato la sua storia molto interessante».

«Mi sono emozionata quando ho visto mia figlia Jasmine servire come chierichetta all'altare, durante la Santa Messa celebrata da don Ceslao. Siamo tornati arricchiti nello spirito ma anche dalla compagnia reciproca tra i pellegrini: insomma, da rifare!».



PREGHIERA ALLA MADONNA DI CREA

O Maria Vergine, tutta santa,
Madre di Dio, Madre della Chiesa
e Madre nostra, noi T'invochiamo
con il titolo di Regina di Crea.
Su questo colle dai tempi di
S. Eusebio sei venerata e invocata
con profonda fiducia e amore filiale,
donando a tutti i Tuoi devoti
consolazione, speranza e pace.
Accogli, o Madre Buona, la nostra
invocazione e non privarci mai
della Tua protezione.
Conserva ai Tuoi figli il prezioso
dono della fede, l'amore alla
SS. Trinità, la fedeltà alla Chiesa
e la speranza della vita eterna. Amen

**Nostra Signora Regina di Crea
prega per Noi**



TESTIMONIANZE

L'esperienza in Angola di Celine



Sulle pagine del nostro Bollettino avevamo promosso questa estate la raccolta fondi organizzata da Celine di Cavigliano, in favore delle opere, in Angola, delle Suore Missionarie del Verbo Incarnato e dei Frati Cappuccini, che la giovane ha poi raggiunto per un periodo di volontariato grazie alla Conferenza missionaria della Svizzera italiana. Lo scorso 20 ottobre, Celine ha potuto riferire della bella esperienza vissuta e ringraziare tutti i benefattori che anche dalle Terre di Pedemonte hanno contribuito. Riportiamo l'intervista che le è stata fatta dal settimanale «Catholica» del «Corriere del Ticino»..

In missione tra i bambini

«Il modo e il calore con i quali ci hanno accolti, soprattutto i bambini: sono queste le prime cose che mi hanno colpito nella mia esperienza missionaria nel nord dell'Angola, a M'banza Congo, al confine con la Repubblica Democratica del Congo», così ci dice Celine, che da fine luglio a metà agosto ha partecipato al campo della Conferenza



missionaria della Svizzera italiana (CMSI), con altre tre ticinesi ed un gruppo di italiani, ospiti delle Suore Missionarie del Verbo Incarnato e dei Frati Cappuccini. «Chi ha donato e ci ha aiutato per questo campo missionario ha espresso il desiderio di conoscere la nostra esperienza».



Una povertà vissuta con il sorriso

Al gruppo partito per l'Angola è stato chiesto di collaborare nell'animazione del campo estivo per i quasi 100 bambini e ragazzi del Centro Frei Zulianello, che accoglie minori provenienti da situazioni drammatiche, accusati di stregoneria e rifiutati, o di estrema povertà che spinge i genitori ad abbandonarli nella convinzione di garantire loro un futuro migliore. «Quando arrivi, loro ti corrono incontro, ti abbracciano, è come se ti scegliessero. Ti mostrano fieri la loro casa, tutto quello che hanno, che a volte è solo un letto con un materasso su cui dormire. Mi ha colpito anche la molta solidarietà che c'è fra di loro. Ogni giorno questi bambini mi hanno insegnato qualcosa».

«Dare una mano, nel mio piccolo»

Celine fa la volontaria anche in Ticino, ma attraverso questa nuova esperienza ha voluto allargare i suoi orizzonti. «Questa opportunità mi permette di portare un po' di Angola anche in Ticino e di far capire che c'è anche un altro mondo oltre al nostro, dove non c'è nulla di scontato. Il mio desiderio era anche quello di dare una mano, nel mio piccolo».

Giovani volontari

Celine, 21 anni, si sta formando per diventare fisioterapista e ha potuto dispensare qualche consiglio per alleviare un po' le difficoltà di alcuni di loro. Celine conosceva solo una persona del gruppo di volontari con il quale ha vissuto questa esperienza. «Tra di noi si è formato un bell'affiatamento. Nei momenti in cui non eravamo con i bambini ci confrontavamo sul senso del nostro essere lì».

Intervista realizzata da Katia Guerra

INIZIATIVE PASTORALI

L'arrivo, il prossimo 18 dicembre a Verscio, della Luce di Betlemme



Il giorno di Santa Lucia si avvicina e in vari Paesi ci si prepara alla festa della luce, simbolo di pace e fratellanza. Luce che, visto l'accorciarsi delle giornate, in questo periodo dell'anno assume un significato ancora più profondo. Il detto popolare «Santa Lucia, il giorno più corto che ci sia» si è infatti diffuso a causa della prossimità del 13 dicembre al solstizio d'inverno, che cade il 21 o 22 dicembre e segna il vero inizio della stagione invernale.

Nella Chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra. A dicembre da quella fiamma ne vengono accese altre e vengono diffuse a Natale in oltre 30 Paesi – nel 2022 per la trentesima volta in Svizzera – come simbolo di pace e fratellanza fra i popoli.

«Luce della Pace» è una manifestazione nata nel 1986 da un'iniziativa della televisione austriaca ORF: un bambino dall'Austria andò a Betlemme, dove accese la luce, e la riportò in patria per diffonderla ad altri

paesi. Quest'usanza è stata accolta soprattutto nella Svizzera tedesca e romanda ma negli ultimi anni sempre più apprezzata anche in Ticino. Lo scopo è diffondere un messaggio di pace senza confini. La luce può essere trasmessa di mano in mano da privati, associazioni, istituzioni pubbliche e congregazioni ecclesiastiche.

Passando di mano in mano, la «Luce della Pace» – così è chiamata anche l'iniziativa – giungerà anche in Ticino e in particolare anche nelle Terre di Pedemonte, dove sarà accolta, nella chiesa di Verscio, il prossimo venerdì 18 dicembre, alle ore 20:00.

Segnaliamo, inoltre, che è prevista nel calendario delle prossime adorazioni della Rete pastorale «Madonna della Fontana», di cui le nostre Parrocchie fanno parte, un'altra occasione di preghiera e riflessione: l'adorazione il prossimo 12 dicembre alle ore 20 a Ronco e, il 16 gennaio sempre alle 20, a Golino



SOLIDARIETÀ

L'opera di padre Carletti continua

Lo scorso 23 luglio moriva in Ecuador padre **Pierluigi Carletti**, originario di Cavigliano, dopo aver condiviso per oltre 50 anni gioie, dolori e speranze del popolo ecuadoregno. Una lettera recente dei famigliari e dei membri dell'Associazione «Padre Pierluigi Carletti» ripercorre il percorso compiuto da «Padre Cicio», con lo sguardo rivolto al futuro e offrendo concrete possibilità per continuare ad aiutare. In particolare, assicurano che «Padre Cicio e la sua anima vivranno ancora in Ecuador attraverso le sue molteplici opere e il suo desiderio più grande è che tutti i suoi sforzi terreni possano continuare a sostenere, anche dopo la sua dipartita, le persone più bisognose in Ecuador». Così, dopo la decisione presa a settembre di estinguere l'Associazione in Ticino, «le sue opere nei sobborghi di Guayaquil e Santa Elena (Libertad) continueranno a esistere e funzionare, carichi dei suoi messaggi, sotto la responsabilità operativa dell'Arcivescovo di Guayaquil e rispettivamente del Vescovo di Santa Elena, mentre per le due Parrocchie avviate da padre Cicio che si trovano nel “Bastion Popolar” a Guayaquil, l'operatività è garantita direttamente da parte dei Salesiani stessi. I fondi saranno gestiti direttamente per l'Economato Salesiano tramite il suo Ufficio di Sviluppo che approva i progetti ed esegue il controllo della gestione delle risorse di ogni progetto». **Si segnala, proprio in favore della continuazione delle opere di p. Carletti, a Cavigliano: tombola il 13 dicembre dalle 19.45 nella sala multiuso.**

I Salesiani in Ecuador PROMUOVONO

- Istruzione di qualità: borse di studio, materiale didattico e programmi di rafforzamento scolastico.
- Formazione professionale: laboratori e corsi che consentono loro di entrare nel mondo del lavoro.
- Spazi per il buon uso del tempo libero: luoghi sicuri dove sviluppare i propri talenti e competenze.

In collaborazione con una ONG salesiana in Svizzera, «Jugendhilfe Weltweit», hanno attivato un conto bancario per continuare ad aiutarli:

Intestatario del conto: «Don Bosco Jugendhilfe Weltweit»
Indirizzo: Don Boscostrasse 31, 6215 Beromünster
Banca: PostFinance AG, Mingerstrasse 20, 3030 Bern
IBAN: CH06 0900 0000 6002 8900 0

Ogni donazione sarà destinata interamente ai progetti che Padre Carletti ha avviato e che oggi i Salesiani continuano a promuovere.

PARROCCHIA DI TEGNA

La celebrazione della Cresima

Domenica 20 ottobre 2024 alle 10 monsignor Willi Volonté e Don Czeslaw hanno celebrato la Santa messa durante la quale a 9 cresimandi delle Terre di Pedemonte è stato conferito il sacramento della Cresima.



Prima fila (da sinistra a destra): Sofia, Saya, Siloé, Lisa, Aleandro
Seconda fila: Clara, Maëlle, Christian, Mattia.

La predica di Don Willi è stata molto toccante ed ha saputo catturare l'attenzione dei giovani cresimandi e di tutti i presenti. Ha iniziato con un auspicio:



«Care e cari giovani, spero che la celebrazione di oggi non diventi la messa dell' "addio", del "ciao ciao". Per alcuni infatti la cresima rappresenta l'ultima comparsa in chiesa, magari fino al matrimonio o anche oltre. **Ma se voi sapeste il DONO che ricevete oggi, allora vi comportereste altrimenti.** Si tratta infatti di un dono profondo di sapienza e felicità interna, che vi darà una forza immensa per superare le difficoltà della vita che inevitabilmente incontrerete, e che stupirà anche voi stessi. Quando vi chiederete, ma come ho fatto a superare questa difficile prova, dove ho trovato quella serenità d'animo per sconfiggere la tribolazione, allora ricordatevi del dono che avete ricevuto oggi».

Ha concluso la sua bella omelia ricordando l'importanza della famiglia ed ha invitato tutti a mantenere unita questa cellula fondamentale di una società che purtroppo va sempre più alla deriva. «Cosa c'è di più bello di una famiglia che conclude la serata con una preghiera comune e risolve serenamente ogni conflitto sorto durante la giornata?», si è chiesto don Willi.

Al termine della celebrazione, una breve tregua dalla pioggia ha permesso di gustare un semplice aperitivo sul sagrato della chiesa, rendendo ancora più evidente la gioia del dono appena ricevuto dai cresimandi, una gioia che possa farli desistere dal «ciao ciao».

PARROCCHIA DI VERSCIO

In ricordo del sagrestano Christian Lutz



Ha raggiunto la Casa del Padre, lo scorso 19 settembre, l'amato sagrestano di Verscio – ruolo ricoperto per oltre 30 anni – **Christian Lutz**. Nel ricordo caro e grato, pubblichiamo l'omelia tenuta da don Ceslao Sutor durante le esequie del 23 settembre, rinnovando le condoglianze alla famiglia:

Un generoso lavoratore

Inspirati dalla fede che ha guidato tutta la vita di nostro fratello Christian, siamo qui per accompagnarlo con le nostre preghiere.

Esprimiamo così la nostra gratitudine per lui e per ogni bene che ha operato nella sua vita, relativamente lunga. Lo conosciamo come una persona sempre positiva, gentile e spiritosa, ma anche grande e generoso lavoratore.

Esprimiamo così la nostra gratitudine per lui e per ogni bene che ha operato nella sua vita, relativamente lunga. Lo conosciamo come una persona sempre positiva, gentile e spiritosa, ma anche grande e generoso lavoratore.

Un cuore che accoglieva

San Paolo nella prima lettura che abbiamo ascoltato, mette in evidenza questo «vivere e morire per il Signore». Christian, in quanto ho avuto la fortuna di conoscerlo, non ha vissuto per se stesso, ma serviva il Signore in diversi modi. Prima di tutto era un uomo di famiglia. Forse perché proveniva da una famiglia numerosa, aveva questa sensibilità e attenzione per gli altri. Era esemplare l'amore per sua moglie Noemi, soprattutto quando nell'ultimo periodo lei non era più autosufficiente. Il suo grande cuore accoglieva tutti i suoi figli e nipoti, anche se – come mi raccontava – non tutto era così idilliaco e perfetto. La sua vita non era libera dalle preoccupazioni e fatiche di ogni tipo. Tutto questo però non lo ha reso amaro.



Christian con la moglie Noemi

Anzi! Era sempre pronto a sdrammatizzare la situazione con una battuta, una barzelletta o qualche scherzetto.

L'impegno per la Parrocchia

Questo suo vivere per il Signore si esprimeva anche nel suo impegno per la parrocchia. Diversi anni nel Consiglio Parrocchiale e l'ultima dozzina d'anni come sagrestano.

Un legame di amicizia

Non voglio allungarmi troppo sui dettagli del suo operato, perché forse anche lui non lo vorrebbe. Gli sono riconoscente per la sua amicizia e generosità nei miei confronti. Sono sicuro che il Signore che ha promesso di ricompensare anche solo un bicchiere d'acqua dato all'assetato, ricompenserà ogni bene che Christian ha fatto.

Il Vangelo che abbiamo ascoltato, nel modo molto concreto ci fa vedere le opere di carità, che fatte nei confronti del bisognoso, in realtà sono il servizio reso al Signore. Con grande fiducia quindi affidiamo il nostro caro Christian alla misericordia di Dio, consapevoli che nessuno è perfetto davanti a Lui. La nostra preghiera per lui, le Sante Messe celebrate in suo suffragio e il nostro ricordo di lui davanti al Signore gli siano di conforto. Soprattutto, mettiamo in pratica questi valori in cui lui ha creduto e che ha testimoniato durante tutta la sua vita.

Amen.

PARROCCHIA DI CAVIGLIANO

Festa patronale e compleanno



Domenica 29 settembre si è svolta la festa Patronale di San Michele Arcangelo. Alla Santa Messa, celebrata dal parroco Don Ceslao Sutor e da Don Janusz Bialek che ha concelebrato, sono seguiti, in una bella giornata di sole sul sagrato della chiesa, l'aperitivo e la gustosa maccheronata preparata da Silvano e Donella Rusconi.

A fine pranzo, per la sorpresa di molti, è stata condivisa una grande torta per festeggiare il compleanno di Don Cè.



Rinnovando gli auguri di buon compleanno a Don Ceslao si ringraziano le promotrici del gruppo «Feste Parrocchiali» per l'ottima organizzazione e i provetti cuochi che hanno saputo deliziare i circa ottanta parrocchiani convenuti.

MM

BATTESIMI



Joyline D'Intino

figlia di Davide e Nadia, nata Generelli

Nata: 18 - 04 - 2023

Battezzata: 10 - 11 - 2024 a Tegna

da Don Czeslaw Sutor

Padrini: Marco Generelli, Nicola Monotti

DEFUNTI



VERSCIO

CHRISTIAN LUTZ

☆ 23 – 11 – 1939
+ 18 – 09 – 2024



VERSCIO

MARCO FROSIO

☆ 28 – 12 – 1954
+ 01 – 09 – 2024



CAVIGLIANO

WERNER SITZMANN

☆ 17 – 04 – 1942
+ 22 – 09 – 2024



TEGNA

SILVANO BELOTTI

☆ 22 – 06 – 1937
+ 11 – 11 – 2024

CALENDARIO PASTORALE

dicembre 2024 - marzo 2025

DICEMBRE

- 8** Domenica **IMMACOLATA CONCEZIONE**
- 18** Mercoledì Verscio 20.00 **ARRIVO DELLA LUCE DI BETLEMME**
- 16-24** Domenica **Novena di Natale**
Alle ore 19.30
- 24** Martedì **Vigilia di Natale**
Cavigliano 17.30 Santa Messa per i bambini
Tegna 24.00 Santa Messa
- 25** Mercoledì **SANTO NATALE**
Cavigliano 09.00 Santa Messa
Verscio 10.30 Santa Messa
- 26** Giovedì Verscio 10.30 Santa Messa
- **SANTO STEFANO**
- 31** Martedì Cavigliano 18.00 Santa Messa
e *Te Deum* di ringraziamento
per l'anno 2024

Alcuni parrocchiani delle Terre di Pedemonte invitano alla costituzione di un gruppo liturgico, che possa preparare la liturgia della messe domenicali. Non sono richieste attitudini specifiche. Anche solo per una prima conoscenza (senza impegno) si può contattare Giampaolo (gottigiamp@gmail.com; 078 333 22 66), oppure Laura (079 564 77 63, lcaq@ticino.com) che forniranno volentieri ulteriori informazioni.

Per gli orari precisi delle celebrazioni, vi invitiamo a consultare di volta in volta gli avvisi parrocchiali esposti fuori dalle chiese.

GENNAIO

- 1** Mercoledì **Maria Santissima “Madre di Dio”**
Tegna 09.00 Santa Messa
Verscio 10.30 Santa Messa
- 6** Lunedì **EPIFANIA DEL SIGNORE**
Cavigliano 09.00 Santa Messa
Verscio 10.30 Santa Messa*
- 18 - 25** **Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani**
- 25** Sabato Tegna **SAN VINCENZO DIACONO
E MARTIRE**
- 26** Domenica Verscio **MADONNA DI MONTENERO**

FEBBRAIO

- 2** Domenica **Presentazione del Signore - Candelora**
- 11** Martedì **Beata Vergine Maria di Lourdes**

MARZO

- 5** Mercoledì **Le Ceneri** - incomincia la Quaresima
- 16** Domenica Cavigliano 15.00 **Sante Quarant'ore**
- 19** Mercoledì **San Giuseppe** - Festa del papà
- 23** Domenica Verscio 15.00 **Sante Quarant'ore**
- 30** Domenica Tegna 15.00 **Sante Quarant'ore**

* Con il nuovo anno: S. Messa prefestiva, ore 18, a Tegna.
Festiva, ore 9 a Cavigliano, ore 10.30 a Verscio.

OFFERTE A FAVORE DEL BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE da novembre '23 a ottobre '24

Aegerter Werner e Ursula
Ambrogini Milda
Ambrosini Danilo
Archetti Maurizio e Lungo Valentina
Balli Omar
Bazialli Renata
Belotti Silvano
Belotti Virginia
Belvederi Gianfranco
Betrisey Ivo
Bianchi Romano e Marisa
Bonzani Emma
Calanchina Rosanna Maria
Candolfi Carla
Carbonetti Carlo
Castellani Angelo
Cavalli Antonio
Cavalli Corrado
Cavalli Enrico e Silvia
Cavalli Luca
Cebbar Incir
Cecchi Maurizio
Ciaramella Paolo
Comizzoli Giovanni
Cossi Magda
De Giorgi Fausto e Nives
De Rossa Mario
De Rossa Rina
Delorenzi Aurelio
Donati Franco
Erdmann Giona
Foletta Anna
Franscioni Luigi e Angela
Gaist Olivier e Franceschina
Galgiani-Giovanelli Lucia
Gamboni-Friedli Jolanda
Garbani-Marcantini Ilario
Garbani-Nerini Ida
Garbani-Nerini Sergio e Sonia
Genasci-Borgna Mirta

Generelli Bruno
Generelli Diego
Gianini Noruena
Gianini Sonia
Gibolli Athos
Gilà Fabio
Gobbi Valeria
Gualzata Lidia
Guerra Cora
Hefti Marco
Hefti Stefano e Marianne
Hodgins Christopher Briden
Kägi Rachele
Keller-Generelli Maria
Leoni Carla
Leoni Susanna
Locatelli Germana
Losa Edy e Maria Carmen
Lurati Flavia e Ferdinando
Madonna Paolo e Graziana
Maestretti Giordano
Maggetti Carmen
Maggetti Giuseppe
Managlia Renato
Mancini Edy
Marazzi Rita
Marazzi Silvio
Margaroli Bianda Elena
Mariotta Marco
Mazzier Adriano
Mazzier-Pantini Rosina
Michetti Elsa
Milani Alberto
Milani Clemente Martino
Milani Fausto e Angela
Monaco Antonio e Elisabeth
Monaco Ivo e Ivonne
Monaco Marzio
Monotti Gianni e Flavia
Monotti Guglielmo e Adele

*Monotti Rita
Monti Carlo
Mordasini Iris
Morgantini Alma
Morgantini-Lipp F. e L.
Müller Maria Teresa
Ostini Decio
Ottolini Graziano
Pandiscia Kulli Marianne
Pedretti Giancarlo
Pedretti Isaia e Carmen
Pellanda Liliana
Pelloni Graziana
Peri-Demonti Daria
Petrini Elvira e Tiziano
Pirota Rosalia
Poncini Carlo e Franca
Poncini Esther
Poncini Giuseppe
Poncioni Olimpio
Pozzoni Gabriele
Previtali Agostino
Quadri Remo, Manuela e Laura
Regazzi Casimiro
Rondalli Claudio
Rusconi Donella
Rusconi Roberto e Fausta
Rusconi Silvano
Sartori Ottavio
Scaffetta Mattia*

*Simona Franco
Sitzmann-Ottolini Angela
Snider Andreina
Stoira Giorgio
Tennis Club Pedemonte
Tognetti Michele
Trotta Pasqualino
Valota Franco
Valsangiacomo Enrico e Denise
Vanoni Guido e Elena
Zanda Claudio e Angela
Zanda Francesco
Zanoli Aurelio
Zerbola Alessandra
Zerbola Firmino e Lina
Zerbola Milena
Zurini Carla
Zurini Giancarlo
Zurini Silvana*

A tutti un sentito grazie!

